

CAMBIO AL COMANDO DELLA 132[^] BRIGATA CORAZZATA “ARIETE”

Nella mattinata del 25 settembre 2015, si è svolta, presso la caserma “Pietro Mittica” di Pordenone, la cerimonia di avvicendamento al vertice della 132[^] Brigata corazzata “Ariete”.

Al **Generale Fabio Polli**, 57° Comandante della Grande Unità, è subentrato il parigrado **Antonello Vespaziani**, proveniente dal Reparto Pianificazione Generale e Finanziaria dello Stato Maggiore dell’Esercito.

Il Generale Polli, che andrà ora a ricoprire il prestigioso incarico di Capo di Stato Maggiore presso la Divisione “Friuli” di Firenze, lascia Pordenone dopo due anni di intenso e proficuo comando, durante i quali l’Ariete, con i suoi Reparti dipendenti, è stata impegnata in molteplici attività operative e addestrative, in Italia e all’estero. Tra queste, da ricordare, la missione “Leonte 16” in Libano per conto delle Nazioni Unite, il contributo costantemente fornito con assetti della Brigata all’Operazione “Strade Sicure” su diverse piazze nazionali come Napoli, Milano e il salone EXPO e la partecipazione a importanti attività addestrative come i due campi d’arma in Sardegna e l’esercitazione IRON TRIANGLE in Inghilterra.

Altrettanto significativo è stato l’impegno nel rinsaldare i già ottimi rapporti tra la Grande Unità corazzata e le diverse realtà del territorio pordenonese attraverso le numerose iniziative locali cui l’Ariete ha contribuito a realizzare, nel campo dello sport, dell’assistenza sociale e della cultura.

Alla cerimonia, presieduta dal Comandante della Divisione “Friuli”, **Generale Flaviano Godio**, erano presenti le principali autorità civili e militari locali e i rappresentanti delle Associazioni Combattentistiche e d’Arma.

Per il Generale Vespaziani, 58° Comandante dell’Ariete, trevigiano d’adozione, si tratta di un ritorno nell’area Nord-Est, dove già nel biennio 2009-2011, con il grado di Colonnello, comandò il “Multinational Cimic Group” di Motta di Livenza.

A seguire alcune immagini della cerimonia

Il Nuovo Comandante dell'Ariete, il Gen. Vespaziani



L'intervento del Gen. Godio



Un momento della cerimonia



Il passaggio della Drappella



I Comandanti cedente e subentrante

